

tiere generale (montenegrino). Contro il Lovcen intenso fuoco di artiglieria dai forti e dalle navi fino a mezzogiorno. Si è quindi iniziato attacco fanteria e Austriaci hanno attaccato Mirac e Kuk. Attualmente azione sospesa. Se Montenegrini si ritireranno dalla pianura, farò ritirare anche (nostro posto (vedetta) Sant'Jlia ». Alle ore 5 a. m. del giorno seguente 9 gennaio telegrafava ancora: « Sono informato ufficialmente che situazione è di eccezionale gravità. Questa comunicazione mi è stata fatta alle ore 3, mentre alle 19 le previsioni non erano (ancora) disastrose. Verso le ore 8 potrò prendere decisioni ». E alle ore 16: « Attacco principalmente è stato diretto contro Lovcen. Obiettivo Kuk sta per cadere. Questa notte la pianura è stata abbandonata e (nostro posto) Sant'Jlia sta ritirandosi su Cettigne. Caduto Kuk dovremo far ritirare personale anche Blatiste. Se comunicazioni con Podgoritza saranno interrotte, darò notizie da Medua dove mi ritirerò ». E mezz'ora dopo: « Personale radio Lovcen ritirato dopo demolita stazione. Kuk caduto ora. Nostro personale e quello francese Podgoritza ritirati Cettigne ».

Il 10 gennaio il comando in capo dell'armata riceveva le seguenti notizie: « Ore 10,30: Nemico dopo occupato Kuk ha avanzato ancora e combattimento si è portato sulle alture che dominano la conca di Koritza. Questa notte sosta, a causa della neve che sta cadendo da ieri. Stamane nemico ha attaccato. Governo deciso trasferimento Podgorit-